

Caldes (TN) 24-8-1954

Cara Eccellenza

La ringrazio vivamente della lettera che Ella mi ha indirizzato in data 11 c.m. e che mi è stata trasmessa qui.

Sono lieto che i colleghi Conversi e Salvini L'abbiano intrattenuta sulla possibilità di dotare l'Università di Pisa attraverso l'Istituto di Fisica di un apparecchio scientifico di importanza nazionale.

Le sono molto grato della gentile indicazione che sarà tenuta nel massimo conto. Spero che i colleghi Le avranno recato il saluto della Università- La Sua Università, e il mio. Con l'invito di sostare a Pisa se il tempo Glielo potesse consentire, e ciò anche per confortare e avvalorare l'opera dei due giovani e valorosi colleghi che stanno prodigandosi per preparare il congresso nazionale di Fisica del prossimo anno, nell'Istituto ormai risorto dalle rovine della guerra, ove Ella iniziò la Sua vita scientifica, e ove Ella è al più tardi atteso - primo tra i primi- quando il congresso si attuerà.

Con deferente cordialità e auguri

( Enrico Avanzi )

A Sua Eccellenza

Prof. Enrico Fermi

Pozza di Fassa